

CONOSCERE SE STESSI

*As-Salāmu ‘alaykum wa raḥmatu Llāh.
A‘ūdhu bi-Llāhi mina sh-Shayṭāni r-rajīm.*

*Waṣ-ṣalātu wa s-salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalī-
na wa l-Ākhirīn.*

*Madad yā Rasūla Llāh, madad yā Sādāti Aṣḥābi Rasūli Llāh, madad
yā Mashāyikhinā, dastūr yā Shaykh ‘Abdu Llāh al-Fā’iz ad-Dāghistānī,
Shaykh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad.
Ṭarīqatunā ṣ-ṣuḥbah wa l-khayru fi l-jam’iyyah.*

L'essenza della nostra Tariqa è il sohbet (sedersi insieme, conversare). Quindi c'è del bene nello stare insieme. I Sohbet sono per conoscere Allah. Uno potrebbe chiedere: "Come dobbiamo conoscere Allah?" La risposta è: "Conosci te stesso."

مَنْ عَرَفَ نَفْسَهُ فَقَدْ عَرَفَ رَبَّهُ

Il Hadith dice: "Man ‘arafa nafsahu, faqad ‘arafa Rabbah(u)." Colui che conosce se stesso, conosce il suo Signore. Come conosceremo? È una grande conoscenza, ma può essere spiegata facilmente. Come riconosci la Sua grandezza? Solo se conosci te stesso. La gente parla di qualcuno senza conoscere se stessa. Un uomo che conosce se stesso, conosce lo stato della sua servitù, ossia che siamo veramente nulla. Questo è quello che si dovrebbe sapere veramente, e non è difficile.

L'universo è nulla comparato alla gloria di Allah. Perciò viene chiesto da molti: "Come conosceremo? Come lo faremo?" Qualche giorno fa una muridah ha chiesto questo, che Allah le dia pace. Ha chiesto di questo argomento e questa risposta è arrivata: diventa più facile se uno conosce i propri limiti, se conosce se stesso. Allora è facile. Il numero di quelli che non si conoscono è grande. Mormorano: "Questo è quello che siamo, come siamo..." Si trasformano in Faraoni e ci sono tra loro quelli che pretendono di essere degli dei. E ci sono anche quelli che non riconoscono Allah. Queste

sono le persone che non riconoscono i loro limiti e non conoscono se stesse. Non sanno nulla di loro stesse. Non sanno da dove vengono né dove andranno.

Il figlio benedetto di Zainal Abidin (RA) dice: "Vieni da una goccia d'acqua, e poi alla fine sarai una carcassa". Che altro aggiungere? È follia pensare in grande di se stessi e pontificare. Questo succede quando uno non conosce se stesso e poi dice: "Questo è quello che siamo. Stiamo cercando. Non c'è bisogno di cercare troppo." Siamo niente

in confronto alla grandezza di Allah. Allah ci ha prediletto e ci ha dato un corpo, tuttavia rispetto ad Allah, l'universo è niente. Che Allah ci faccia essere tra quelli che conoscono se stessi e non tra quelli che non si conoscono. Non conoscere se stessi è una brutta cosa, che Allah ci protegga!

*Wa min Allāhi t-tawfīq,
al-Fātiḥah*

Şuḥbah di Shaykh Muḥammad Mehmet
'Adil
04 settembre 2019 / 05 Muḥarram 1441
Akbaba Dergah, Preghiera del mattino
[fajr]